

MINISTERSTVO ŠKOLSTVA,
VEDY, VÝSKUMU A ŠPORTU
SLOVENSKEJ REPUBLIKY

KÓD TESTU

7323



MATURITA 2014

EXTERNÁ ČASŤ

TALIANSKY JAZYK

úroveň B2

NEOTVÁRAJTE, POČKAJTE NA POKYN!
PREČÍTAJTE SI NAJPRV POKYNY K TESTU!

- Test obsahuje **80 úloh**.
- Na vypracovanie testu budete mať **120 minút**.
- Na začiatku každej úlohy sa z inštrukcií dozviete, ktorý odpoveďový hárok máte použiť.
- V teste sa stretnete s dvoma typmi úloh:
 - Pri úlohách s výberom odpovede vyberte správnu odpoveď spomedzi niekoľkých ponúkaných možností, z ktorých je vždy správna iba jedna. Správnu odpoveď vyznačte krížikom do príslušného políčka odpoveďového hárka označeného piktogramom .
 - Pri úlohách s krátkou odpoveďou, ktorých odpoveď tvorí jedno slovo, prípadne zložený slovesný tvar, píšete do príslušného políčka odpoveďového hárka označeného piktogramom .
- Pri práci smiete používať iba pero s čiernou alebo modrou náplňou. Nesmiete používať zošity, slovníky, učebnice ani inú literatúru.
- **Podrobnejšie pokyny na vyplňovanie odpoveďového hárka sú na poslednej strane testu. Prečítajte si ich.**

Želáme vám veľa úspechov!

Začnite pracovať, až keď dostanete pokyn!

Prima parte – ASCOLTO (20 punti)

Questa parte del test è composta da tre parti. Ognuna la sentirete due volte. Durante l'ascolto rispondete alle domande relative alle singole registrazioni. Seguite le istruzioni e i pittogrammi, in modo da sapere su quale foglio di risposte scrivere le vostre risposte.

Ora, preparate il foglio di risposte con il pittogramma «croce».

Prima sotto-parte (7 punti)

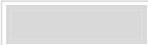
*Ora ascoltate una registrazione su un famosissimo prodotto italiano. Alla base del sentito scegliete la risposta giusta. Giusta è sempre solo **una** risposta tra quelle proposte.*

Segnate le vostre risposte sul foglio di risposte con il pittogramma .


Adesso avete due minuti per leggere le domande 01–07.

01 Nel 1907, F. Andreani, L. Ascoli, A. Spagnoli e F. Buitoni fondarono .

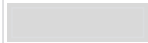
- (A) una fabbrica
- (B) uno studio
- (C) una società
- (D) una cooperativa

02 Luisa Spagnoli aveva notato che si buttavano via .

- (A) opportunità
- (B) carte
- (C) briciole di nocciole
- (D) pezzi di cioccolato

03 Il nuovo cioccolatino aveva una forma .

- (A) regolare
- (B) irregolare
- (C) classica
- (D) rotonda

04 Il nuovo cioccolatino venne inizialmente chiamato .

- (A) Perugina
- (B) pugno
- (C) cazzotto
- (D) bacio

05 Il Bacio Perugina diventa il simbolo di .

- (A) onestà
- (B) tolleranza
- (C) amore
- (D) odio

06 Nel cioccolatino vengono inseriti .

- (A) consigli dietetici
- (B) foglietti con frasi amorose
- (C) insulti
- (D) regali

07 La famosa scatola blu dei Baci si ispira a .

- (A) un quadro
- (B) una pubblicità
- (C) un libro
- (D) una canzone

Il test continua alla pagina seguente.

Seconda sotto-parte (6 punti)

Ascoltate la registrazione di un dialogo. Alla base del sentito scegliete la risposta giusta. Giusta è sempre solo **una** risposta tra quelle proposte.

Segnate le vostre risposte sul foglio di risposte con il pittogramma .

Adesso avete due minuti per leggere le domande **08 – 13**.

08 Marta indica al marito Giuseppe un aereo.

(A) vero

(B) falso

(C) non si dice nella registrazione

09 Giuseppe ha lavorato come autista professionista.

(A) vero

(B) falso

(C) non si dice nella registrazione

10 A Giuseppe piace molto il marito di Ludovica.

(A) vero

(B) falso

(C) non si dice nella registrazione

11 Il marito di Ludovica gioca a tennis nel club di Giuseppe.

(A) vero

(B) falso

(C) non si dice nella registrazione

12 Marta sta programmando le vacanze al mare con l'amica Ludovica.

(A) vero

(B) falso

(C) non si dice nella registrazione

13 Marta vuole andare a visitare la casa di Ludovica.

(A) vero

(B) falso

(C) non si dice nella registrazione

Terza sotto-parte (7 punti)

Adesso ascoltate una registrazione sui libri del 21. secolo. Sulla base di quello che avete ascoltato inserite la parola mancante negli esercizi 14 – 20. Nelle risposte usate **una** parola soltanto.

Scrivete le vostre risposte sul foglio di risposte con il pittogramma .

Adesso avete due minuti per leggere le domande 14 – 20.

Il libro viene tradizionalmente **14** come una storia scritta, un argomento, o un insieme di conoscenze la cui lettura richiede più di un'ora. Un libro è completo, nel senso che ha un inizio, una parte centrale e una fine. In passato si definiva «libro» qualsiasi oggetto stampato e chiuso tra 2 copertine. Il libro è grande, pesante, non ci si dovrebbe scrivere sopra, non è sempre vicino, ecc. Il digitale cambia la situazione!

Le pagine di carta stanno scomparendo, **15** da schermi di computer, tablet e telefonini di ultima generazione. È l'era degli e-book, i libri virtuali. Gli studiosi hanno sostenuto a lungo che la gente non avrebbe voluto leggere libri su uno schermo di pochi centimetri: sembra proprio che si **16** sbagliati. Sono moltissime le persone che leggono con soddisfazione libri sullo schermo dei loro dispositivi.

La prima generazione di **17** di e-book, è stata un successo mondiale. Il «libro» è una tavoletta multimediale che presenta una pagina alla volta. «L'inchiostro», o e-ink, è di solito nero su sfondo bianco, per **18** la nitidezza e il contrasto tra le lettere e lo sfondo.

Presto su qualsiasi schermo, saranno disponibili la libreria universale completa e tutti i libri in tutte le lingue, così il lettore potrà decidere tra milioni di titoli diversi.

Un numero indefinito di persone **19** a preferire i libri tradizionali. Il poter girare le pagine, il profumo della carta, e una dose di nostalgia favoriscono l'editoria classica. Su una cosa gli studiosi e gli esperti sono **20**, e-book o libri cartacei, l'importante è leggere!

www.focus.it, 20. 11. 2012, upravené

***Fine della prima parte del testo.
Il test continua alla pagina seguente.***

Seconda parte – LA LINGUA E IL SUO USO (40 punti)

Questa parte del test è composta di tre sotto-parti. La prima sotto-parte è orientata alla grammatica e le altre due sotto-parti al lessico. Al lavoro dovreste dedicare circa 45 minuti. Seguite attentamente le istruzioni per rispondere sul foglio delle risposte adeguato.

Prima sotto-parte (20 punti)

*Nell'articolo seguente potete vedere 20 spazi vuoti 21 – 40. Sotto il testo troverete quattro possibilità per ogni parola omessa. Decidete quale delle parole offerte appartiene al posto dovuto. Attenzione! È corretta soltanto **una** dalle possibilità offerte (A) – (D).*

Segnate le vostre risposte sul foglio di risposte con il pittogramma .

Scoprire la Maremma è un'esperienza che ogni volta si rinnova; è alternarsi di lunghissime e attrezzate spiagge sabbia finissima accompagnate da rigogliose pinete, di piccole calette dai nomi dolcemente sonori e dal mare cristallino, di deserte a ridosso di paradisi naturali, di isole incontaminate dal mare incantato, di borghi e castelli austeri e nello momento festosi, di paesaggi dolcissimi ricchi di natura e di storia. È interessante che la Maremma anche ritrovarsi tra gente che da sempre accoglie e saluta in stagione i frutti della terra con tanta voglia di stare insieme. Per il viaggiatore è ritrovare, tutto l'anno, atmosfere uniche e un fascino pronto a stupire. Le coste sono attrezzate con moderni approdi turistici, durante tutto l'anno le scuole subacquee professionalmente organizzate frequentate dagli appassionati delle immersioni, ma si possono ritrovare anche esperti «*maestri d'ascia*», portatori di un'antica sapienza che attraverso la arte trasmettono grande amore e rispetto per il mare.

Sentire i profumi del mare e della terra tutto l'anno: la Maremma sa offrire grazie anche ai suggestivi percorsi trekking o mountain bike che portano ad affacciarsi su splendide terrazze naturali o a entusiasmanti passeggiate a cavallo. Poche altre parti d'Italia permettono raggiungere velocemente dalla costa numerosi e incantevoli borghi, spesso eredità delle antiche civiltà etrusca e romana, o gioielli dell'architettura medievale.

Si diceva che la Maremma si anche attraverso la ricchezza dei sapori che sa offrire e legati sapientemente al mare e all'entroterra da una vecchia saggezza culinaria che accompagna con le fragranze mediterranee dell'olio e con i rinomati vini DOC. Per accorgersi dal vivo che la Maremma bene.

Si può decidere di immergersi nelle acque chiare delle isole Giglio, Giannutri o Elba o semplicemente si può decidere di fermarsi a degustare prodotti genuini che questa terra propone come da tradizione. Il ricordo di una Toscana semplice ed accogliente resterà così impresso.

Per regalare un week end romantico al proprio partner, si può decidere di passeggiare le spiagge o baie che il Monte Argentario offre generoso (splendide al tramonto), oppure scoprire le miriadi di antichi borghi medioevali, le fortezze spagnole, edifici storici risalenti agli etruschi disseminati tra la costa e l'entroterra. Bisogna che si passeggiate ed escursioni a cavallo o in bicicletta per sentieri o addirittura addentrarsi nella macchia tipicamente maremmana

che è propria del Parco Naturale dell'Uccellina e della Maremma tutta, **40** scegliere la tranquillità di un bagno nelle calde sorgenti sulfuree di Saturnia.

<http://www.lafacenda.it/en/maremma-toscana>, 20. 11. 2012, upravené

21	(A) un	(B) un'	(C) uno	(D) una
22	(A) da	(B) di	(C) tra	(D) per
23	(A) spiagge	(B) spiage	(C) spiaccie	(D) spiagge
24	(A) stesso	(B) altro	(C) spesso	(D) medesimo
25	(A) è	(B) era	(C) fosse	(D) sia
26	(A) ciò	(B) ogni	(C) tutta	(D) molta
27	(A) tra	(B) tramite	(C) durante	(D) entro
28	(A) sempre	(B) mai	(C) più	(D) raramente
29	(A) va	(B) vanno	(C) viene	(D) vengono
30	(A) sua	(B) essa	(C) loro	(D) ogni
31	(A) lo	(B) la	(C) li	(D) le
32	(A) a	(B) di	(C) da	(D) su
33	(A) scoprisse	(B) scopriva	(C) scopra	(D) scopre
34	(A) ne	(B) ci	(C) si	(D) se
35	(A) va	(B) sa	(C) è	(D) fa
36	(A) più	(B) meno	(C) troppo	(D) poco
37	(A) intorno	(B) davanti	(C) dietro	(D) lungo
38	(A) i	(B) gli	(C) li	(D) le
39	(A) fanno	(B) facevano	(C) facciano	(D) facessero
40	(A) oppure	(B) neppure	(C) pure	(D) invece

Seconda sotto-parte (10 punti)

Nel testo seguente mancano 10 parole **41 – 50**. Avete a disposizione 20 parole. Sceglietene 10 adatte e completate il testo.

Scrivete le vostre risposte sul foglio di risposte con il pittogramma .

a	al	con	del
dello	finisse	finiva	hanno
il	in	meglio	migliore
possa	poteva	senza	sono
tra	un	va	viene

Per fare il pieno di carburante, al mercato nero della benzina, può bastare un'area di sosta, **41** se vicino all'imbocco di un'autostrada. Chi si raduna, e sono soprattutto camionisti, attende l'arrivo delle autocisterne: apre i serbatoi e li riempie a più non posso. Paga **42** contanti e riparte. La benzina «nera» costa **43** terzo in meno, non ci sono aumenti o tasse. Comprarla significa risparmiare, venderla fare affari d'oro. Tutto a spese **44** Stato che non incassa le accise, l'imposta applicata su ogni litro erogato di verde o diesel. Dall'estero all'Italia, dalla provincia **45** centro, il viaggio della «nera» coinvolge imprese, intermediari, porti, autotrasportatori, depositi e distributori conniventi. Da dove **46** la benzina? Di sicuro dalla Grecia. Le indagini della Guardia di Finanza **47** permesso di scoprire nel 2010 un traffico internazionale di barili di carburante che dal Pireo sbarcava nel porto di Ancona e, illegalmente prendeva la strada del sud d'Italia. Una volta scaricato nei depositi, il carburante **48** nei distributori o direttamente nei serbatoi di camionisti in cerca di gasolio a costi ridotti. Tutto in nero, **49** pagare un solo centesimo di tasse. «Fare il pieno è come accendere un mutuo», scherza, ma neanche troppo, chi ogni giorno si trova a fare i conti con il caro carburante. Si dice che un pieno **50** arrivare a 90 euro.

http://inchieste.repubblica.it/it/repubblica/rep-it/2012/10/16/news/traffico_benzina_nera-44620023,

20. 11. 2012, upravené

Terza sotto-parte (10 punti)

Leggete il seguente testo. Scegliete il verbo che ritenete adeguato **51 – 60** e scrivetelo nella forma grammaticale esatta.

Scrivete le vostre risposte sul foglio di risposte con il pittogramma .

amare	ammirare	attraversare	essere	essere
essere	fare	passare	prendere	sapere

C'era un bambino di modesta famiglia che agli inizi del Settecento **51** correre su e giù per le stradine della sua città. Dal nucleo storico del rione Piazza, situato sul Monte Regale alto 559 metri, il suo sguardo poteva spaziare verso la pianura segnata dal fiume Po e anche verso le colline delle Langhe. All'epoca non **52** ancora che il meridiano Gradus Taurinensis passasse proprio da Mondovì, e sebbene iniziasse molto presto a interessarsi di matematica, non immaginava che anni dopo **53** proprio lui, Giovanni Battista Beccaria, ormai celebre scienziato, a effettuare per la prima volta le misurazioni di quel meridiano.

Arriviamo a Mondovì **54** da un ponte sul torrente Ellero e ci viene scherzosamente da complimentarci col meridiano: aveva proprio «scelto» una bella città da **55**. Il nostro sguardo viene costantemente attratto da palazzi storici, da splendide chiese e da scorci caratteristici, oltre che dalla collina su cui si erge il centro storico. Nel rione Breo **56** la chiesa dei Santi Pietro e Paolo, e alcune persone del posto ci **57** notare l'automa in ferro, realizzato nel secolo XVIII dall'artigiano locale Matteo Mondino, che con un martello in mano batte le ore su una campana. Quella figura è il Moro, uno dei simboli della città, ed **58** anche la maschera che raduna il popolo per i festeggiamenti del Carnevale. Secondo una leggenda le truppe napoleoniche, che occuparono la città nel 1796, scambiarono l'automa per una vedetta e lo **59** a fucilate.

Dopo un giretto tra i vari rioni nella parte bassa del comune, prendiamo la funicolare per raggiungere, percorrendo un tragitto panoramico, lo storico rione Piazza. Fu proprio qui che nel 1198 fondarono la città. In quel periodo nei villaggi della zona la gente **60** piuttosto stanca delle continue vessazioni dei marchesi, perciò la popolazione decise di costituirsi in liberi comuni situati in posizioni collinari e strategiche: così nacque anche Cuneo, nello stesso anno.

<http://viaggi.repubblica.it/diari-viaggio/il-meridiano-che-passa-tra-storia-arte-e-buona-tavola-una-giornata-a-mondovi/1099812>, 20. 11. 2012, upravené

**Finne della seconda parte del testo.
Il test continua alla pagina seguente.**

Terza parte – COMPrensione SCRITTA (20 punti)

Questa parte del test è composta da tre sotto-parti. Avete 45 minuti per fare gli esercizi.

Prima sotto-parte (7 punti)

Leggete i seguenti articoli 61 – 67 e trovate il titolo adatto (A) – (J). Tra i dieci titoli offerti ce ne sono tre che non si possono usare.

Segnate le vostre risposte sul foglio di risposte con il pittogramma .

61

Domani e lunedì i reclusi nelle carceri italiane faranno sentire la propria voce attraverso la battitura delle sbarre due volte al giorno. Martedì, invece, alle ore 12 militanti e dirigenti radicali si ritroveranno a Roma, con familiari dei detenuti, operatori penitenziari, volontari, parlamentari e cittadini comuni, per poi proseguire fino a Montecitorio ed effettuare la battitura con pentole, coperchi e posate.

62

«L'introduzione dell'Imu e gli aumenti dell'Iva hanno fatto aumentare sensibilmente il peso delle tasse sulle famiglie italiane, con aggravii che quest'anno potranno raggiungere i 726 euro: una vera stangata che rischia di mettere in ginocchio soprattutto il ceto medio». È l'allarme lanciato dalla Cgia di Mestre, che ha pubblicato oggi uno studio sugli effetti delle novità del fisco di quest'anno sulle tasche degli italiani.

63

Due giorni tra i militari del contingente italiano a Herat e di incontri con le più alte cariche giudiziarie, esponenti della società civile e della politica afgane. Il ministro della Giustizia Paola Severino lascia oggi l'Afghanistan dopo aver incontrato il governatore e il procuratore generale della provincia di Herat, per essere infine ricevuta, a Kabul, dal ministro della Giustizia afgano.

64

L'onore è toccato al russo Alexander Melnikov: il musicista ha avuto la fortuna di poter suonare il pianoforte appartenuto a Mozart tra le mura del centro di Vienna nelle quali l'austriaco visse per diverso tempo. Di fronte a lui un pubblico ristretto, entusiasta di rivedere dopo 200 anni lo strumento che ha reso celebre il loro connazionale.

65

La sbadattagine poteva costare molto cara a una donna originaria della California, che non si era accorta di aver vinto 23 milioni di dollari alla lotteria perché aveva dimenticato il biglietto nell'auto. La figlia ha riconosciuto la madre in una fotografia, ottenuta grazie alle telecamere di sorveglianza, e pubblicata sui giornali.

66

Un piccolo camion è andato a sbattere contro una colonnina anti incendio che si trovava a bordo della strada a Tokyo, da cui è uscita una grande quantità di schiuma che ha inondato una delle vie principali della città. Nessuno per fortuna è rimasto ferito ma ci sono volute due ore e mezza per liberare completamente la strada dalla schiuma.

67

Era stato trafugato quasi trent'anni fa nella zona archeologica di Pompei, ed è stato ritrovato a Piacenza. Un prezioso reperto romano del valore inestimabile era nelle mani di un professionista, che lo conservava nella speranza di venderlo, finora senza successo. Si tratta, probabilmente, della testa di Agrippina Minore, madre dell'imperatore Nerone.

<http://it.notizie.yahoo.com>, 20. 11. 2012, upravené

- (A) Dopo 200 anni il pianoforte di Mozart suona di nuovo
- (B) La figlia ha riconosciuto la madre quando tentava di rubare 23 milioni di dollari
- (C) Piacenza, ritrovata statua madre di Nerone rubata 30 anni fa
- (D) Concerto di Melnikov: una nuova composizione di Mozart
- (E) Carceri, domenica e lunedì proteste pacifiche dentro, martedì in piazza
- (F) Il ministro Severino conclude la visita in Afghanistan
- (G) Va contro estintore: schiuma inonda tutta la strada
- (H) Cgia Mestre: famiglia e ceto medio in ginocchio
- (I) Usa, vince milioni ma non se ne accorge: il biglietto lotteria era in auto
- (J) Martedì le proteste radicali nelle carceri italiane

Il test continua alla pagina seguente.

Seconda sotto-parte (6 punti)

Leggete il testo seguente e decidete se le affermazioni 68 – 73 sono vere (A) o false (B). Indicate contemporaneamente in base a quale paragrafo (a) – (e) avete deciso sulla verità o falsità delle affermazioni.

Segnate le vostre risposte sul foglio di risposte con il pittogramma .

(a) Quanti siano è un mistero. Mille probabilmente, di sicuro sulle montagne più frequentate stavano diventando troppi. Per fortuna, però, la loro proliferazione oggi è un fenomeno molto ridimensionato. Complici una maggiore consapevolezza ambientale (e i conti in rosso delle amministrazioni locali), i rifugi sono tornati ad avere il ruolo di un tempo: punti d'appoggio per avvicinarsi alla cima, o ricoveri nella traversata da una valle all'altra e non alberghi in quota dove soggiornare.

(b) L'esperienza è da provare, soprattutto per chi mai si è svegliato all'alba in mezzo alle guglie o al limite di un ghiacciaio. Per godere di tutto questo, però, ci sono precise regole da seguire. Quasi dei riti. Ed è meglio sapere subito che l'accoglienza è spartana e, a fine giornata, ad attendervi non troverete soffici piumini d'oca e candele profumate come in certi film. La regola numero uno è che, per entrare, vanno tolti gli scarponi.

(c) La sera si cena presto e poi a dormire, senza troppi rumori, di solito in cameroni dove la luce viene spenta presto: l'energia si produce con i generatori, la benzina costa e inquina. Inquina pure l'acqua di scarico delle lavatrici e Cai e Sat hanno da tempo eliminato dai letti la biancheria. Ci si infila nel sacco lenzuolo, da comprare nei negozi di articoli sportivi, o direttamente in rifugio (attenzione, non in tutti). Oppure in un sacco a pelo, se non amate avvolgervi in coperte usate da altri.

(d) Chi vuole leggere, prima di dormire, può portarsi una lampada frontale (anche a quella occorre pensare prima di partire), oppure restare giù, in sala da pranzo, dove nelle bibliotechine ci sono libri dedicati alle vette e riviste specializzate. Un'idea nata alla Biblioteca della Montagna della Sat di Trento e presto estesa a tutto l'arco alpino.

(e) Oggi, i rifugi sono destinati soprattutto alle attività alpinistiche. In passato però non era così e d'altronde non esisteva neppure l'idea di andare in montagna per diletto. La capanna Vincent, sul versante meridionale del Monte Rosa, venne costruita nel 1785 per i minatori che scavavano nelle miniere d'oro. Poco distante, nel 1851 al Colle Indren, un ricovero inaugurò invece i punti d'appoggio destinati nella zona alle osservazioni scientifiche.

<http://viaggi.repubblica.it/articolo/nei-rifugi-via-dal-caldo/206174>, 20. 11. 2012, upravené

68 Dei rifugi nelle Alpi ce ne sono solo poche centinaia.

(A) vero (B) falso parte (a) – (e)

69 Ora nascono meno rifugi che nel passato.

(A) vero (B) falso parte (a) – (e)

70 Nei rifugi valgono le regole assai rigide.

(A) vero (B) falso parte (a) – (e)

71 La sera si accendono le candele.

(A) vero (B) falso parte (a) – (e)

72 In alcuni rifugi si può comprare la biancheria da letto.

(A) vero (B) falso parte (a) – (e)

73 I primi rifugi nacquero soprattutto per il turismo.

(A) vero (B) falso parte (a) – (e)

Il test continua alla pagina seguente.

Terza sotto-parte (7 punti)

Leggete attentamente il testo seguente. Nel riassunto seguente mancano 7 parole 74 – 80. Scrivetele. Attenzione! Ogni spazio vuoto significa una parola.

Scrivete le vostre risposte sul foglio di risposte con il pittogramma .

Le Università in Italia stanno conoscendo una fase di declino in termini di iscrizioni presso le varie facoltà. Questa informazione fornita da fonti autorevoli porta con sé un dato non molto confortante: si è verificato un calo del 5 % nel 2010 rispetto agli iscritti dell'anno precedente. Una ragione potrebbe stare nel fatto che molti giovani ormai non considerano più l'obiettivo della laurea essenziale alla ricerca del lavoro, dato che il numero dei disoccupati attuali con tanto di laurea in tasca è vistosamente aumentato il doppio rispetto al 2008.

Si è anche verificato il fenomeno opposto, che altri giovani in attesa che la situazione del lavoro muti a favore, preferiscono rifugiarsi o investire nello studio all'università. Ma questa tendenza a investire nell'istruzione per avere poi qualche opportunità in più nel mondo del lavoro non è marcata nel nostro Paese, in cui la fiducia nel titolo di studio più elevato non è percepita come propedeutica a opportunità occupazionali più vantaggiose. Ma chi legge queste righe e sta vivendo questo disagio sappia allora che studiare, investire nell'istruzione, andare all'università e conseguire una laurea rimane un antidoto alla crisi. Se un diplomato guadagna 100, un laureato ne percepisce 155. Le statistiche, con 26 mila studenti universitari in meno, dicono ancora che con la laurea in tasca trovare uno straccio di lavoro è possibile. È un dato reale, confermato da fonti ufficiali, che chi ha un titolo di studio superiore, un diploma di laurea è privilegiato rispetto a chi si è fermato alla scuola media. Certo ciò dipende anche dal tipo di facoltà scelta: se fai ingegneria, o economia o medicina, per esempio, hai più occasioni di chi fa architettura o lettere. Si dice. Ma dai un tempo massimo di 5 anni, e anche chi ha fatto per esempio, filosofia, piuttosto che una disciplina scientifica, un buon lavoro, se si mette di buzzo buono, con tenacia da far tremare i polsi, con grinta da vendere, lo trova, e guadagna anche benino...

<http://www.dimensioni.org/marzo12/articolo12.html>, 20. 11. 2012, upravené

Riassunto

- | | |
|---|------------|
| 74 Secondo le statistiche le iscrizioni alle università sono <input type="text"/> rispetto all'anno precedente. | (1 parola) |
| 75 I giovani italiani non pensano che l'università sia una <input type="text"/> per trovare un lavoro. | (1 parola) |
| 76 Per alimentare questi sentimenti dei giovani aiuta anche il fatto che rispetto al 2008 il numero dei laureati disoccupati è <input type="text"/> . | (1 parola) |
| 77 In Italia si è leggermente verificato anche la tendenza di iscriversi all'università soltanto per non essere iscritti alla lista dei <input type="text"/> . | (1 parola) |
| 78 Comunque un laureato <input type="text"/> più facilmente di un diplomato. | (1 parola) |
| 79 Le statistiche rivelano anche che durante la crisi il candidato per il lavoro con il titolo di studio superiore <input type="text"/> meglio il lavoro rispetto ai candidati solo con diploma. | (1 parola) |
| 80 L'autore del testo infine dice che nell'arco di pochi anni anche gli studenti che frequentano le discipline come <input type="text"/> troveranno il lavoro studiando sul serio. | (1 parola) |

FINE DEL TEST

Pokyny na vyplňovanie odpoveďového hárka

Odpoveďové hárky budú skenované, nesmú sa kopírovať, krčiť ani prehýbať.
Aby skener vedel prečítať vaše odpovede, musíte dodržať nasledujúce pokyny:

- Píšte perom s čiernou alebo modrou náplňou. Nepoužívajte tradičné plniace perá, veľmi tenko písuce perá, obyčajné ceruzky ani pentelky.

- Riešenia **úloh s výberom odpovede** zapisujte krížikom .

- Správne zaznačenie odpovede (**B**)
A B C D

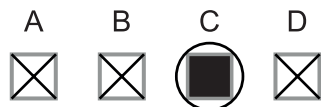
- Nesprávne zaznačenie odpovede (**B**)
A B C D



- V prípade chybného vyplnenia údajov alebo odpovedí postupujte podľa nasledujúcich pokynov. V žiadnom prípade nepoužívajte nový odpoveďový hárak.
- Keď sa pomýlite alebo neskôr zmeníte názor, úplne zaplňte políčko s nesprávnym krížikom a urobte nový krížik.



- Ak náhodou znovu zmeníte názor a chcete zaznačiť pôvodnú odpoveď, urobte krížiky do všetkých políčok a zaplnené políčko dajte do krúžku.



- Odpovede na **úlohy s krátkou odpoveďou** napíšte do príslušného poľa odpoveďového hárka čitateľne písaným alebo tlačným písmom. Pri použití tlačného písma **rozlišujte veľké a malé písmená. Nepoužívajte iba veľké tlačené písmená!**

Neotvárajte test, pokiaľ nedostanete pokyn!